



Wow Spazio Fumetto

Dai classici Monopoli, Risiko e D&D ai passatempi degli antichi egizi: una mostra storica sui giochi da tavolo

di **Giacomo Airoidi** a pagina 14

A che gioco giochiamo?

Dai passatempi dei faraoni all'intramontabile Monopoli Carte in tavola allo spazio Wow

Wow Spazio Fumetto da sabato primo marzo (fino al 19 aprile) ospita in collaborazione con Assogiocattoli la mostra «Giochi sul tavolo» con un sottotitolo che spiega tutto: «Storia e mito del gioco da tavolo dal 2500 a.C. a... domani». È un bel viaggio tra i giochi in scatola, di carte e di ruolo, in un momento in cui l'intero settore è in grande espansione, come sottolinea uno dei due curatori, Spartaco Albertarelli (l'altro è Luca Bertuzzi): «Non è una mostra dal tono nostalgico, del "come si giocava una volta", ma l'esatto contrario: una volta giocavamo, oggi continuiamo a giocare nella stessa maniera e sorprendentemente molto di più rispetto a trenta o quarant'anni fa. In un mondo supertecnologico, tutto computer e realtà virtuale ci sediamo attorno a un tavolo con dei

dadi e delle pedine, esattamente come faceva qualche millennio fa il faraone Tutankhamon, nella cui tomba sono stati trovati dei tavolieri per un gioco che si chiamava "Senet" dall'alto valore rituale: sapervi giocare assicurava il viaggio nell'aldilà e l'esistenza dopo la morte».

In mostra c'è anche una riproduzione del «Gioco Reale di Ur», di cui furono ritrovate alcune tavole durante degli scavi in Mesopotamia negli anni Venti. Vecchio quasi o più del «Senet» anche questo gioco viene considerato antenato dell'attuale backgammon. Nel suo... piccolo anche «Monopoly», uno dei pezzi forti della mostra, compie novant'anni. In Italia arrivò nel 1936, come ci racconta Davide Volpi appassionato collezionista che ha prestato a Wow

parecchie chicche: «La prima edizione del gioco, in piena epoca fascista, vide sostituita la y del nome con la i e con i nomi delle vie chiaramente "di regime" come via del Fascio o Parco Littorio. La y è tornata nel 2009. Poi di mio c'è anche il primo "Monopoly" dedicato a un film, "Star Wars", naturalmente con tutti i luoghi stellari e con i personaggi più famosi della saga a fare da pedine. Ma potrete vedere anche il "Monopoly Mega Milano" dove sulla plancia è disegnata la metropolitana milanese e il percorso è fra i quartieri della città. Curiosa anche un'edizione tra le prime uscite "banking", cioè non con i soldi ma con le carte di credito, che ha per sfondo Milano e i suoi grattacieli».

Sono molti i giochi da tavolo pubblicati dopo il grande





successo di quiz tv. Il primo fu quello tratto da «Lascia o raddoppia», ma ci sono anche «Il pranzo è servito» e tanti altri. Il curatore Albertarelli di professione fa il «game designer», cioè il creatore di giochi, ne ha all'attivo ben 170, molti ispirati ai programmi televisivi. Per esempio «L'eredità», felicemente in onda su Raiuno ancora oggi, oppure «La Zingara», quiz anni Novanta con protagonista l'attrice Cloris Brosca diventata in un attimo popolarissima: «Lanciammo il gioco con una conferenza stampa e andammo a prendere Cloris a Linate. Scese dall'aereo vestita come nella trasmissione perché era partita da Roma subito dopo la registrazione del programma: fummo presi d'assalto da chi voleva un autografo, chi l'abbracciava, chi voleva solo salutarla, si bloccò l'area arrivi e partenze dell'aeroporto. Un numero di copie vendute inimmaginabile!». Il mondo dei fumetti non pote-

va mancare sia come fonte d'ispirazione sia perché parecchi artisti della nona arte si sono dedicati al mondo dei giochi. In mostra una versione del «Mercante in fiera» con plance illustrate da Jacovitti o «Innamoramento e amore» che prende spunto dal saggio di Francesco Alberoni ma è illustrato da Guido Crepax, «Colpo grosso a Topolinia», le carte da poker con i personaggi Disney, e altre «scatole» con Tex Willer, Valentina, Snoopy. Un museo che diventa un'enorme stanza dei giochi, con rarità e cimeli, senza dimenticare classici come «RisiKo!», «Cluedo» e «Dungeons & Dragons».

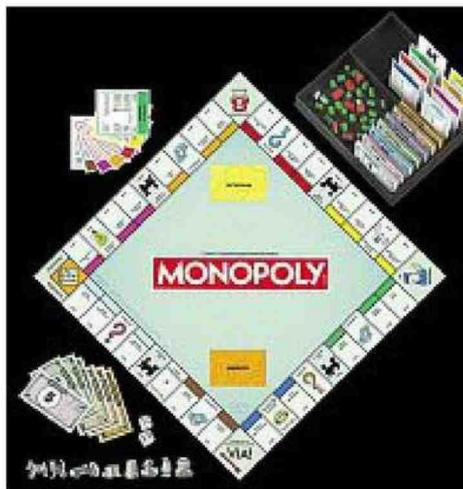
Giacomo Airoidi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● Il primo marzo a Wow Spazio Fumetto (viale Campania 12) apre «Giochi sul tavolo», fino al 19 aprile. La mostra è un grande viaggio nei giochi in scatola, di carte e di ruolo

● Ingresso € 8
Orari: martedì-venerdì, ore 15-20; sabato e domenica, ore 14-19, chiuso il lunedì.
Informazioni www.museowow.it. È prevista una seconda parte della mostra a maggio e giugno allo spazio Wow, incentrata però sui giocattoli





Classico Il kit dello storico Monopoly in una versione attuale



Fortuna e tattica A sinistra, dadi poliedrici utilizzati in molti giochi di ruolo. Sotto, un dettaglio del campo di gioco del Risiko, che simula una guerra globale di conquista

